



**2024**

**IL CAPITALE CULTURALE**  
*Studies on the Value of Cultural Heritage*

**eum**

*Rivista fondata da Massimo Montella*



## Il capitale culturale

*Studies on the Value of Cultural Heritage*

n. 29, 2024

ISSN 2039-2362 (online)

© 2010 eum edizioni università di macerata

Registrazione al Roc n. 735551 del 14/12/2010

*Direttore / Editor in chief* Pietro Petrarola

*Co-direttori / Co-editors* Tommy D. Andersson, Elio Borgonovi, Rosanna Cioffi, Stefano Della Torre, Michela di Macco, Daniele Manacorda, Serge Noiret, Tonino Pencarelli, Angelo R. Pupino, Girolamo Scullo

*Coordinatore editoriale / Editorial coordinator* Maria Teresa Gigliozzi

*Coordinatore tecnico / Managing coordinator* Pierluigi Feliciati

*Comitato editoriale / Editorial board* Giuseppe Capriotti, Mara Cerquetti, Francesca Coltrinari, Patrizia Dragoni, Pierluigi Feliciati, Costanza Geddes da Filicaia, Maria Teresa Gigliozzi, Chiara Mariotti, Enrico Nicosia, Emanuela Stortoni

*Comitato scientifico - Sezione di beni culturali / Scientific Committee - Division of Cultural Heritage*  
Giuseppe Capriotti, Mara Cerquetti, Francesca Coltrinari, Patrizia Dragoni, Pierluigi Feliciati, Maria Teresa Gigliozzi, Susanne Adina Meyer, Marta Maria Montella, Umberto Moscatelli, Caterina Papparello, Sabina Pavone, Francesco Pirani, Mauro Saracco, Emanuela Stortoni, Carmen Vitale

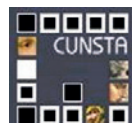
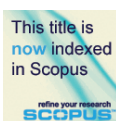
*Comitato scientifico / Scientific Committee* Michela Addis, Mario Alberto Banti, Carla Barbati †, Caterina Barilaro, Sergio Barile, Nadia Barrella, Gian Luigi Corinto, Lucia Corrain, Girolamo Cusimano, Maurizio De Vita, Fabio Donato †, Maria Cristina Giambruno, Gaetano Golinelli, Rubén Lois Gonzalez, Susan Hazan, Joel Heuillon, Federico Marazzi, Raffaella Morselli, Paola Paniccia, Giuliano Pinto, Carlo Pongetti, Bernardino Quattrococchi, Margaret Rasulo, Orietta Rossi Pinelli, Massimiliano Rossi, Simonetta Stopponi, Cecilia Tasca, Andrea Ugolini, Frank Vermeulen, Alessandro Zuccari

*Web* <http://riviste.unimc.it/index.php/cap-cult>, email: [icc@unimc.it](mailto:icc@unimc.it)

*Editore / Publisher* eum edizioni università di macerata, Corso della Repubblica 51 – 62100 Macerata, tel. (39) 733 258 6081, fax (39) 733 258 6086, <http://eum.unimc.it>, [info.ceum@unimc.it](mailto:info.ceum@unimc.it)

*Layout editor* Oltrepagina srl

*Progetto grafico / Graphics* +crocevia / studio grafico



Rivista accreditata AIDEA  
Rivista riconosciuta CUNSTA  
Rivista riconosciuta SISMED  
Rivista indicizzata WOS  
Rivista indicizzata SCOPUS  
Rivista indicizzata DOAJ  
Inclusa in ERIH-PLUS

**Giovan Battista Fidenza (2022), *Andrea Sacchi and Cardinal del Monte. The Rediscovered Frescoes in the Palazzo di Ripetta in Rome*, London: Ad Ilissum, 132 pp.**

Articolato in sei capitoli, il volume indaga ad ampio raggio la riscoperta della Loggia affrescata da Andrea Sacchi per il cardinal del Monte nel «Palazzo à Ripetta», nota grazie alle descrizioni di Giovanni Battista Passeri e Giovan Pietro Bellori, dagli stessi citata fra i lavori giovanili dell'artista.

Il lavoro, denso ed approfondito, aggiorna la critica recente a partire dalla celebre monografia sul pittore di Ann Sutherland Harris<sup>1</sup>, la quale è tuttavia intervenuta sul tema prima della riscoperta del ciclo. Ora, finalmente, è possibile arrivare a una migliore comprensione del patronato del Cardinal del Monte e dell'incidenza di questa commissione sull'affermazione del giovane Sacchi.

La trattazione parte dalla ricostruzio-

ne delle stratificazioni urbanistiche che hanno fatto sì che la Loggia di del Monte venisse assorbita dal rifacimento del preesistente palazzo ad opera del conte Guido San Martino Valperga nel 1871. L'autore dimostra, attraverso una puntuale indagine cartografica, l'esatta identificazione del palazzo, acquistato dal cardinal del Monte come residenza privata, in cui ricollocare la collezione di Palazzo Madama, allestendovi un attrezzato gabinetto farmacologico, riservando la loggia a luogo di ricevimento e di intrattenimento. Fra il 1807 e il 1832, allorquando la loggia aveva già perso, per via di tampionature e finestre, il godimento di spazio semiaperto già in voga alla fine del Cinquecento nelle principali residenze gentilizie, il cardinale Benedetto Naro, nel contesto di un riassetto funzionale degli spazi, faceva ricoprire a tempera l'antico ciclo allegorico con immagini religiose. Nel 2010 il ciclo ottocentesco è stato rimosso in occasione dei restauri a una porzione del palazzo, attualmente arti-

<sup>1</sup> Sutherland Harris A., *Andrea Sacchi: complete edition of the paintings with a critical catalogue*, Oxford: Phaidon 1977.

colato in differenti appartamenti privati, aprendo lo spazio alla minuziosa ricerca di Giovan Battista Fidanza, che per primo ha affrontato il tema, in precedenza noto grazie a pochi articoli apparsi sulla pubblicistica fra il 2011 e il 2012.

Le componenti di conoscenza che l'atto critico del restauro offre alla piena comprensione dei fenomeni artistici sono note; tuttavia raramente, come in questa occasione, lo studio che ne è conseguito pone un tassello di contesto indagato con gli integrali strumenti della storiografia artistica, tale da cambiare il solco interpretativo dell'attività giovanile di Andrea Sacchi, estendendo la trattazione al serrato dialogo con le fonti testuali appartenenti all'ambito culturale del committente, per giungere dunque a un'indagine iconografica che chiarisce l'uso dell'immagine nello spazio di pubblica rappresentanza del cardinale.

Quale antefatto, l'indagine contestualizza le cariche ricoperte da del Monte e il ruolo assolto per porre termine alle lotte interne all'Accademia di San Luca, favorendo l'elezione di Simon Vouet ed inserendo di fatto Andrea Sacchi, che ivi ha firmato ASR [Andrea Sacchi Romano], nel consesso accademico.

Il testo affronta compiutamente le fonti primarie, chiarendo i termini di commissione e le fasi di realizzazione della Loggia di Ripetta, dapprima ultimata (nel 1617 circa) per consentire al cardinale l'avvio dei banchetti estivi e rifinita nei dettagli, nel 1626, poco prima della morte del prelado. La datazione e l'approfondimento su alcuni dettagli tecnici sono stati possibili grazie a una puntuale interpretazione delle parole di Bellori, che per Sacchi può

essere considerato un testimone particolarmente affidabile, considerata la frequentazione e l'amicizia tra i due.

Lo snodo principale del volume (cap. 5, *Iconography and its rhetorical efficacy*) è dato dalla puntuale e analitica disamina iconologica affrontata dall'autore, il quale individua nel testo di Vincenzo Cartari, *Le imagini degli dei degli antichi*, la principale fonte tradotta in immagini da Andrea Sacchi. Nella partizione centrale del soffitto, la personificazione di Apollo che rende possibile l'alternanza delle stagioni, già riferita da Bellori, trova una compiuta lettura nell'esatta individuazione di Giunone che percorre la Via Lattea ed accompagna Mercurio verso Apollo intento ad aprire il vaso di vetro e quello di argento. Una diversa interpretazione è stata offerta da Enrico De Iulio<sup>2</sup>, il quale ha individuato in Giunone la Virtù che guida le personificazioni delle Stagioni portatrici delle quattro urne con cui Febo orchestra il variare del clima, sulla base del primo libro di *De nuptis Philologiae et Mercuri* di Marziano Cappella. Questa alternativa lettura non ha tuttavia tenuto conto né della Via Lattea come attributo di Giunone né dei documentati legami fra il cardinal del Monte e Galileo, la cui descrizione della *Galassia*, o Via Lattea, è definita come «*lacteus ille candor, veluti albicantis nubis*»<sup>3</sup> di cui Sacchi esegue a Ripetta una citazione pittorica letterale ed esattamente distinguibile. Tenendo presente la passione farmacologica di del Monte, intesa come la trasformazione delle sostanze naturali per la produzione di rimedi medici, l'autore è riuscito – grazie anche all'individuazione della Via Lattea – a collegare le immagini di

<sup>2</sup> De Iulio E., *Tra immagine e testo (II). Le quattro urne di Febo. I ritrovati affreschi di Andrea Sacchi nella loggia del cardinal Del Monte*, «Ricche miniere», 8, n. 16, 2011, pp. 64-79.

<sup>3</sup> Galilei G., *Siderus Nuncius*, a cura di P.A. Rossi, Milano: Biblion 2020, p. 148.

Giunone, Mercurio e Apollo (qui considerato anche nella sua veste di padre della Medicina) agli scritti di Paracelso, di cui il cardinale aveva un ritratto nell'attigua «stilleria». Gran parte di queste interpretazioni iconologiche sono il frutto di una accurata disamina delle fonti, da Macrobio a Manilio, fino allo stesso Paracelso. Il testo si conclude con un affondo dedicato alla tecnica del pittore, analizzata per mezzo di immagini a luce radente appositamente prodotte dopo la campagna

di restauro. L'indagine consente di individuare le esatte giornate di lavoro, con una minuziosa individuazione delle tecniche di riporto del disegno. Da segnalare, infine, l'esame delle testimonianze grafiche esistenti, che per la prima volta si sono potute mettere a confronto con la più impegnativa opera d'esordio di Andrea Sacchi.

*Caterina Paparello*  
*Università Ca' Foscari, Venezia*

JOURNAL OF THE DIVISION OF CULTURAL HERITAGE  
Department of Education, Cultural Heritage and Tourism  
University of Macerata

*Direttore / Editor*  
Pietro Petrarola

*Co-direttori / Co-editors*  
Tommy D. Andersson, Elio Borgonovi, Rosanna Cioffi, Stefano Della Torre,  
Michela di Macco, Daniele Manacorda, Serge Noiret, Tonino Pencarelli,  
Angelo R. Pupino, Girolamo Sciullo

*Texts by*  
Alessandro Arangio, Francesca Bocasso, Cesare Brandi, Paola Branduini, Lucia  
Cappiello, Michela Cardinali, Mara Cerquetti, Araceli Moreno Coll, Francesca  
Coltrinari, Alice Cutullè, Giulia De Lucia, Elena Di Blasi, Valeria Di Cola, Serena  
Di Gaetano, Livia Fasolo, Mauro Vincenzo Fontana, Laura Fornara, Selene  
Frascella, Maria Carmela Grano, Carolina Innella, Andrea Leonardi, Francesca  
Leonardi, Andrea L'Erario, Borja Franco Llopis, Marina Lo Blundo, Andrea  
Longhi, Chiara Mariotti, Nicola Masini, Giovanni Messina, Enrico Nicosia,  
Nunziata Messina, Annunziata Maria Oteri, Caterina Paparello, Tonino  
Pencarelli, Anna Maria Pioletti, Maria Adelaide Ricciardi, Annamaria Romagnoli,  
Marco Rossitti, Maria Saveria Ruga, Augusto Russo, Kristian Schneider, Valentina  
Maria Sessa, Maria Sileo, Francesca Torrieri, Andrea Ugolini, Nicola Urbino,  
Raffaele Vitulli, Marta Vitullo, Alessia Zampini

<http://riviste.unimc.it/index.php/cap-cult/index>

